

Cremona è terza Sassari alla pari ma cede nel finale

CREMONA 80
SASSARI 73

(26-19, 42-40; 58-59)

VANOLI CREMONA: Diener (0/6 da 3), Saunders 13 (5/5), Crawford 24 (10/18, 1/5), Aldridge 13 (4/10 da 3), Mathiang; Ricci 6 (3/4, 0/6), Ruzzier 15 (4/4, 1/3), Gazzotti 2 (1/1) Demps 7 (1/2, 1/5). N.e.: Portannese. All.: Sacchetti.

BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Smith 10 (5/8, 0/1), Bamforth 16 (4/6, 2/6), Petteway 11 (3/6, 1/8), Thomas 9 (3/7, 0/1), Cooley 7 (3/8); Polonara 15 (3/7, 3/4), Gentile (0/1 da 3), Magro, Spissu 2 (1/1), Pierre 3 (1/1 da 3). N.e.: Re, Devecchi. All.: Esposito.

ARBITRI: Sabetta, Weidmann, Di Francesco.

NOTE - T.I.: Cre 11/13, Sas 8/11. Rimb.: Cre 42 (Saunders 12), Sas 47 (Cooley 14). Ass.: Cre 12 (Saunders 4), Sas 7 (Smith 4). Progr.: 5' 9-13, 15' 32-32, 25' 50-53, 35' 72-67. Max vant.: Cre 7 (80-73), Sas 7 (0-7) Spett. 3200.

Giacomo Iacolino
CREMONA

Dietro i giganti c'è Cremona. Grazie a una partita coraggiosa, la Vanoli respinge ogni tentativo di allungo da parte di Sassari e porta a casa la 4ª vittoria su 5 di campionato, che le permette di piazzarsi al 3º posto in classifica, da sola e subito dopo Venezia e Milano. Ancora una volta Diener e compagni sparano a salve da tre punti, in totale 7 su 35, ciò nonostante nei momenti chiave della partita non sbagliano un colpo, trascinati da Crawford, Saunders e Ruzzier, tutti protagonisti, ognuno a modo suo. Il primo si rivela immarcabile per gli uomini di coach Esposito, che pure le prova tutte per fermarlo. La guardia Usa invece domina sotto le plance accettando ogni cambio difensivo, lunghi avversari compresi e chiudendo con 33 di valutazione. Il play triestino centra il suo massimo stagionale e gioca una partita dalla grande personalità, come spiega anche coach Sacchetti a fine gara: «Sicuramente Michele ci ha dato tanto, ma vorrei citare anche Gazzot-

ti, che ha giocato minuti di grande qualità. Siamo molto soddisfatti, abbiamo battuto una squadra più profonda della nostra. Continuiamo a tirare male, ma riusciamo sempre a fare bene tante altre cose. Non accetto giochetti, pensiamo alla salvezza e quindi alla trasferta di Pistoia, una partita che mi permetterà di testare la tenuta mentale della squadra».

ESPOSITO Deluso coach Esposito, a cui non bastano le buone prove di Bamforth e Polonara, né vuole sentir parlare di stanchezza per la partita di Fiba Europe Cup giocata mercoledì: «Paghiamo errori difensivi soprattutto nel primo tempo e la poca intensità nel finale, non a caso eravamo fermi a due falli commessi a 50" alla fine. Nei minuti importanti Cremona ha messo la giusta cattiveria e ha meritato di vincere. Le 19 palle perse? Hanno generato extra possessi decisivi agli avversari, la Vanoli è stata sempre brava a sfrubarli, soprattutto con Crawford, spina nel nostro fianco per tutta la gara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Wesley Saunders, 25 anni CIAM

